Allegato	alla	Delibe	razione	Consiliare	n.	del	

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SCHEMA DI CONVENZIONE DISCIPLINANTE LA STAZIONE UNICA APPALTANTE PER I
LAVORI E LE FORNITURE DI BENI E SERVIZI
L'anno 20 , il giorno, in Ascoli Piceno, presso la sede dell'Amministrazione Provinciale:
TRA
La Provincia di Ascoli Piceno , in persona del Dott. Eros Nunzio Libetti in qualità di Dirigente del Servizio Appalti Contratti e Provveditorato - SUAPAP- della Provincia di Ascoli Piceno, domiciliato per la carica presso la stessa, in Ascoli Piceno, Piazza Simonetti n 36, C.F
E
Il Comune di

PREMESSO

- che il Decreto Legislativo 12/04/06, n. 163, recante il "Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture..." e, in particolare, l'art. 33 il quale al comma 1 prevede la possibilità di acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza e, al comma 3, prevede la possibilità di affidare le funzioni di stazione appaltante di lavori pubblici ai Provveditorati interregionali per le opere pubbliche o alle Amministrazioni Provinciali, nonché a centrali di committenza;
- che l'art. 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia,il quale stabilisce che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri vengano definite le modalità per promuovere l'istituzione in ambito regionale di una o più stazioni uniche appaltanti (SUA), al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose nell'economia legale;
- che la stazione unica appaltante (SUA) con le funzioni previste dall'articolo 33 del decreto legislativo n. 163/2006, come richiamato dall'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136, puo' svolgere un ruolo essenziale per promuovere ed attuare

interventi idonei a creare condizioni di sicurezza, trasparenza e legalita' favorevoli al rilancio dell'economia e dell'immagine delle realta' territoriali ed al ripristino delle condizioni di libera concorrenza, anche assicurando, con un costante monitoraggio, la trasparenza e la celerita' delle procedure di gara e l'ottimizzazione delle risorse e dei prezzi, nel rispetto dei principio essenziale del buon andamento, della azione amministrativa;

- che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30/06/2011, recante "Stazione Unica appaltante, in attuazione dell'art. 13 della L. 13/08/2010...." ha inteso promuovere l'istituzione in ambito regionale di una o più stazioni uniche appaltanti stabilendo con esso che l'istituzione delle medesime dovesse avvenire attraverso la stipula di convenzioni tra la SUA e gli enti aderenti che mirassero a rendere, attraverso concrete procedure operative, più penetrante l'attività di prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa, favorendo al contempo la celerità delle procedure, l'ottimizzazione delle risorse e il rispetto della normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- che il DPCM sopra citato elenca, all'art. 2, quali sono gli enti che possono aderire alla SUA (Amministrazioni dello Stato, regioni, enti locali, enti pubblici territoriali, enti pubblici non economici, organismi di diritto pubblico, associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, imprese pubbliche e gli altri soggetti di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 163/06) e indica gli elementi essenziali che debbono essere contenuti nelle convenzioni da stipulare tra l'ente aderente e la stessa;
- che la Prefettura-UTG di Ascoli Piceno, con nota del 15/12/2011, n. 0018802, indirizzata, tra gli altri, a questa Amministrazione e ai Sindaci dei comuni della Provincia, ha rimarcato l'importanza di istituire l'organismo in esame nel nostro territorio "in modo da sviluppare una moderna funzione di governance nel settore dei contratti pubblici, intesa come capacità da parte delle Amministrazioni interessate di indirizzarsi verso un obiettivo unitario, sulla base dei principi di legalità, economicità, ed efficienza, senza sovrapposizioni e nel rispetto delle diverse competenze";
- che questa Provincia con propria Deliberazione Consiliare n.23 del 17/10/2013 ha istituito la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Ascoli Piceno (SUAPAP) e approvato lo schema di convenzione;
- che questa Provincia con propria Deliberazione di Giunta n.193 del 22/11/2013 ha Approvato il regolamento per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Ascoli Piceno (SUAPAP);
- che questa Provincia con propria Deliberazione Consiliare n.4 del 10/03/2015 ha modificato/aggiornato lo schema di convenzione.

tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA

la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

E' istituita la Stazione Unica Appaltante, in conformità al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30/06/2011 (Stazione Unica appaltante, in attuazione dell'art. 13 della legge 13/08/2010, n.136), per le procedure di gara di appalti di lavori pubblici, servizi e forniture, per i soggetti sottoscrittori di questa convenzione, ricadenti territorialmente nella provincia di Ascoli Piceno, al fine di assicurare:

- a) l'efficacia, l'efficienza e l'economicità nell'espletamento delle procedure contrattuali;
- b) l'imparzialità, la trasparenza e la regolarità della gestione dei contratti pubblici;
- c) la prevenzione del rischio di infiltrazioni mafiose;
- d) il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.
- La Stazione Unica Appaltante è costituita ed è operativa presso la Provincia di Ascoli Piceno.

Art. 2 (Competenze della Stazione Unica Appaltante)

La stazione Unica Appaltante della Provincia di Ascoli Piceno (di seguito, per brevità SUAPAP) ha competenza in materia di gestione di procedure contrattuali per la realizzazione di lavori pubblici e l'acquisizione di beni e servizi. Alla SUAPAP, in particolare, sono attribuiti compiti e funzioni sotto elencati così come dettagliatamente disciplinati nel regolamento interno della stessa approvato con atto della Giunta Provinciale n. 193 del 22/11/2013 che viene allegato in calce alla presente convenzione per farne parte integrante e sostanziale:

- a) collabora con il Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, per brevità RUP) dell'ente aderente alla corretta individuazione dei contenuti dello schema di contratto e della parte amministrativa del capitolato speciale d'appalto;
- b) concorda con il RUP dell'ente aderente la procedura di gara per la scelta del contraente, il criterio di aggiudicazione e, nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri, sub criteri e pesi per la valutazione delle offerte;
- c) collabora con l'Ente Aderente alla redazione dei capitolati di cui all'art.5, comma 7 del Codice dei Contratti, laddove l'Ente non sia una amministrazione aggiudicatrice statale e non abbia adottato il capitolato generale di cui al comma 8 del medesimo articolo 5;
- d) collabora con l'Ente Aderente alla redazione del capitolato speciale e dello schema di contratto; nel caso in cui l'Ente Aderente ritenga di non condividere la proposta formulata dalla SUAPAP, questa procede ad espletare l'affidamento secondo il progetto e le indicazioni provenienti dallo stesso ente;
- e) definisce, in collaborazione con l'Ente Aderente, il criterio di aggiudicazione ed eventuali atti aggiuntivi;
- f) in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, definisce i criteri di valutazione delle offerte e le loro specificazioni;
- g) redige gli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera d'invito;
- h) cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione legale previsti in materia dei contratti pubblici e la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- i) nomina la commissione giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con la possibilità di inserire in detta commissione un componente in qualità di membro dell'ente aderente;
- j) cura gli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, fornendo, se del caso, gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio;
- k) collabora con il personale dell'ente aderente ai fini della stipula del contratto;
- l) cura, anche di propria iniziativa, ogni ulteriore attività utile per il perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 2 del DCPM 30.06.2011;
- m) trasmette all'Ente Aderente le informazioni per gli adempimenti di cui all'art. 6 del DPCM 30/06/2011;
- n) acquisisce il Codice Identificativo di Gara (GIG) presso il sito web dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e (se del caso) del Codice Unico di Progetto (CUP) presso il sito Web del CIPE;
- o) collabora con il RUP dell'ente aderente per la redazione della determina a contrattare;
- p) predispone la determina di aggiudicazione definitiva;
- q) effettua, la verifica dei requisiti di ordine generale;
- r) predispone la determina per la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva;
- s) cura la pubblicazione sull'apposito spazio del sito web della Provincia di Ascoli Piceno dei dati relativi all'affidamento e trasmette all'ente aderente i medesimi dati ai fini della pubblicazione sul proprio sito web;

- t) cura le comunicazioni on-line all'Osservatorio dei Contratti Pubblici;
- u) provvede all'aggiornamento costante delle procedure e del personale degli enti o di altri organismi aderenti coinvolti, a vario titolo, nelle varie fasi dell'acquisizione di lavori, beni e servizi;
- v) assiste, su richiesta del RUP, l'ente aderente nella gestione delle procedure in economia anche attraverso la predisposizione e l'aggiornamento della modulistica necessaria;
- w) assiste, su richiesta del RUP, l'ente aderente nella gestione delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi mediante il ricorso alle convenzioni CONSIP o alle procedure del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.).

Art. 3 (Ulteriori competenze della SUAPAP)

Mediante stipula di apposito atto aggiuntivo, l'Ente o altro organismo aderente può avvalersi, ove lo ritenga opportuno, della SUAPAP anche per le funzioni tecniche legate a tutti o a parte dei lavori oggetto della presente convenzione.

Art. 4 (Compiti degli enti o altri organismi aderenti)

L'adesione alla presente convenzione da parte di enti o organismi non costituisce delega di proprie funzioni, ma attribuisce alla SUAPAP, quale organo straordinario, lo svolgimento delle attività relative al procedimento di selezione del terzo contraente.

Gli enti o organismi aderenti curano gli adempimenti propedeutici all'attività della SUAPAP, nonché quelli connessi all'esecuzione del contratto e, in particolare:

- a) Comunicano alla SUAPAP e alla Prefettura UTG di Ascoli Piceno, entro trenta giorni dall'approvazione dei relativi bilanci di previsione, gli elenchi delle opere, dei servizi e delle forniture di cui prevede l'affidamento nel corso dell'anno, mediante il ricorso all'opera della SUAPAP, indicando anche il presumibile periodo in cui l'affidamento dovrà essere effettuato;
- b) nominano il RUP ai sensi dell'art. 10, del D. Lgs. n. 163/06 comunicando, immediatamente alla SUAPAP, il nominativo;
- c) redigono ed approvano i progetti tecnici ed estimativi;
- d) redigono il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto;
- e) adottano la determina a contrattare contenente, tra l'altro, anche l'impegno di spesa;
- f) adottano gli atti con cui vengono impegnate e liquidate le spese per le previste pubblicazioni degli avvisi e degli esiti di gara;
- g) trasmettono alla SUAPAP il fascicolo, contenente tutti gli elaborati di progetto e gli atti di approvazione, per la redazione degli atti di gara;
- h) effettuano ogni comunicazione utile allo svolgimento delle attività della SUAPAP;
- i) adottano la determina di dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva;
- j) curano sugli appositi spazi del sito web dell'ente la pubblicazione dei dati relativi all'affidamento;
- k) redigono, stipulano ed eseguono il contratto;
- l) sostengono gli oneri in ordine ai contenziosi sorti durante e dopo le procedure di affidamento;
- m) procedono, nei modi e tempi previsti nell'allegato Regolamento, al versamento alla SUAPAP della quota, prevista per l'intervento da affidare.

Art. 5 (Decorrenza, durata e recesso)

La convenzione decorre dalla data della stipula e ha durata triennale, prorogabile per analoghi periodi mediante manifestazione di volontà dei soggetti contraenti.

E' ammesso il recesso unilaterale dei singoli contraenti. Il recesso è consentito al termine dei procedimenti in corso già affidati alla SUAPAP, con formale preavviso che dovrà pervenire alla controparte entro il termine di 15 (quindici) giorni dall'ultimazione del procedimento di selezione del contraente.

(Esclusioni)

Sono escluse le procedure in economia, che i soggetti aderenti sono tenuti ad effettuare in conformità ai propri regolamenti di attuazione, i ricorsi alle convenzioni Consip e le procedure di acquisizioni obbligatorie di beni e servizi mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Per dette procedura vale quanto stabilito all'art. 2, lett. w) della presente convenzione.

Art. 7 (Responsabile Unico del Procedimento)

Il Responsabile Unico del Procedimento, nominato dall'ente o da altro organismo convenzionato, ex art. 10, del D. Lgs. n. 163/06, svolge anche le funzioni di RUP presso la SUAPAP.

L'affidamento alla SUAPAP delle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici ha luogo su richiesta del RUP del soggetto aderente.

Art. 8 (Dotazione di personale e attrezzature alla SUAPAP)

La Provincia di Ascoli Piceno provvede a mettere a disposizione della SUAPAP, e a proprie spese, le risorse umane e tutte le attrezzature necessarie per le attività assegnate, fatto salvo quanto previsto ai successivi art. 9 e 10 della presente convenzione.

In fase di prima applicazione della presente convenzione, l'incarico di dirigente della SUAPAP può essere conferito al Dirigente del Servizio Appalti, Contratti e Provveditorato della Provincia di Ascoli Piceno ed il personale assegnato è quello in dotazione al Servizio diretto dal medesimo.

Art. 9 (Assegnazione delle risorse alla SUAPAP)

Le risorse finanziarie per il funzionamento della SUAPAP sono a carico degli enti o di altri organismi aderenti.

Le somme assegnate alla SUAPAP da parte di ciascun soggetto aderente dovranno essere individuate preventivamente.

L'ammontare delle somme da assegnare sarà calcolato in funzione dell'importo a base di gara, secondo le seguenti percentuali:

- 0,15% sull'ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base d'appalto fino ad € 1.000.000,00;
- 0,13% sull'ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base d'appalto oltre € 1.000.000,00 e fino ad € 5.000.000,00;
- o 0,10% sull'ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base d'appalto oltre 10.000.000,00 Le somme spettanti alla SUAPAP, secondo quanto sopra previsto, dovranno essere versate dal soggetto aderente presso la Tesoreria della Provincia di Ascoli Piceno.

Art. 10 (Ripartizione del fondo alla SUAPAP)

Il fondo risultante dai versamenti effettuati dai soggetti aderenti per il funzionamento della SUAPAP, è così suddiviso:

- a) 50% a titolo di compenso a soggetti del personale tecnico e amministrativo della SUAPAP;
- b) 50% per spese generali di funzionamento (utenze, spese postali, materiale di cancelleria, ecc.) e per corsi di formazione del personale della SUAPAP e del soggetto aderente coinvolto nelle procedure per l'acquisizione di lavori, beni e servizi.

Sarà cura del Dirigente della SUAPAP procedere ad una diversa ripartizione del fondo per particolari e motivate ragioni organizzative al fine di un miglioramento della qualità del servizio.

(resoconto delle attività svolte)

Annualmente è prevista una riunione fra i soggetti convenzionati per un'analisi delle attività svolte dalla SUAPAP.

Art. 12 (Contenzioso relativo all'attivazione della convenzione)

Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, saranno devolute alla giurisdizione del foro competente per legge.

Art. 13 (Registrazione)

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, del D.P.R. 26/04/1986, n. 131.

Redatto sin qui in due esemplari, letto, accettato e sottoscritto

La Provincia di Ascoli Piceno II Comune/Ente aderente